

VALDOBBIADENE Il danno riconosciuto è di oltre 220mila euro. La ratifica domani in Consiglio

Caso derivati: Comune risarcito

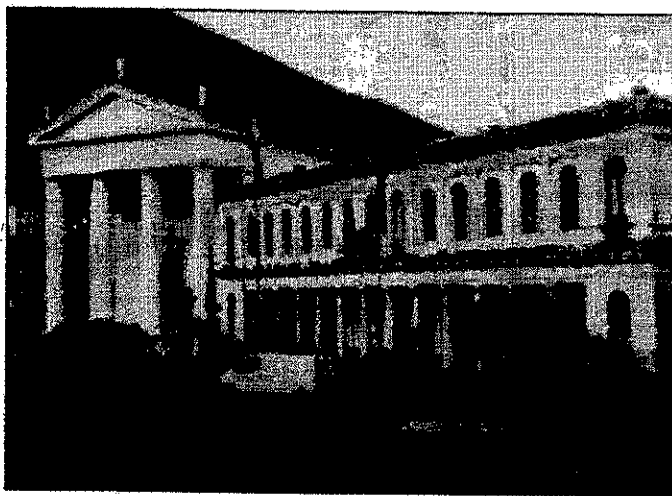
L'Intesa San Paolo ha deciso di chiudere la vertenza firmando un accordo extragiudiziale

Claudia Borsol

VALDOBBIADENE

La banca risarcirà il Comune. Si chiude con un accordo extragiudiziale la vertenza con **Intesa San Paolo** in merito al derivato (swap) sottoscritto dal comune di Valdobbiadene il 2 dicembre 2005 per un valore di 4.630.373 euro. L'ente aveva contestato con i suoi legali l'andamento anomalo, con impennata tra il 2015 e 2016, della restituzione del derivato che aveva rischiato di mettere in dissesto le casse comunali. Fin dal suo insediamento, a maggio 2014, la giunta Fregonese conscia di questa spada di Damocle sul bilancio dell'ente aveva avviato un'approfondita analisi dell'operazione finanziaria a suo tempo siglata, giungendo alla conclusione che poteva contestare quel contratto. «Siamo riusciti ad ottenere una transazione senza andare in causa contro la banca, cosa che avrebbe comportato ulteriori spese legali e tempi non brevi» annuncia l'assessore al bilancio Mariachiara Geronazzo, nella vita commercialista, che domani, lunedì, alle 19 illustrerà l'accordo al consiglio comunale. **Intesa San Paolo** ha riconosciuto al comune una

somma a ristoro del danno patito di 221.500 euro, ben oltre il differenziale dei flussi che attualizzato è di 62.624 euro. «Un risultato molto soddisfacente» sottolinea il sindaco Luciano Fregonese che dà atto dell'ottimo lavoro di squadra e delle professionalità presenti. «Quando ci siamo insediati, alla luce di questo derivato e dei vincoli del patto di stabilità, c'era chi ci dava un anno di vita - non nasconde Fregonese -. Abbiamo lavorato per coprire il derivato senza mettere in dissesto il comune, dovendo versare tra il 2015 e il 2016 ben 700 mila euro alla banca. Ce l'abbiamo fatta, rispettando il patto con i cittadini». «I nostri legali hanno preparato uno studio del derivato che ha evidenziato degli errori - prosegue l'assessore agli affari legali Pierantonio Geronazzo, che ha messo a disposizione dell'operazione le sue competenze di avvocato -. La banca è stata diffidata e prima di partire con la causa si è cercato di chiudere estragiudizialmente. Domani il consiglio approverà la transazione». Poi la somma verrà trasferita al Comune. Un'entrata straordinaria per il bilancio 2017 che sarà destinata ad interventi di sicurezza, dalle strade alle scuole.



LA DISPUTA

Il Comune di Valdobbiadene è riuscito a ottenere una vittoria importante sul contratto derivati con la **banca Intesa San Paolo**, che porterà nelle casse oltre 200mila euro

